

SCHEDA INFORMATIVA E DI ACQUISIZIONE DI CONSENSO ALL'ESAME DI T.A.C. E RM CON MEZZO DI CONTRASTO

Il presente modulo è suddiviso in tre parti, vi preghiamo di compilarlo con una scrittura leggibile e ponendo particolare attenzione alle parti scritte in **grassetto** o sottolineate.

PARTE 1°: Nota Informativa

L'indagine radiologica richiesta prevede la somministrazione, mediante iniezione endovenosa, di una sostanza detta "mezzo di contrasto" che dà la possibilità di riconoscere con più precisione le strutture (in particolare escrettrici urinarie, vasi arteriosi e venosi) ed eventuali situazioni anomale.

I mezzi di contrasto (Mdc) organoiodati (TAC) e contenenti gadolinio (RMN) possono provocare effetti collaterali e alcune reazioni avverse.

Le reazioni, di grado lieve (nausea, vomito, prurito) o moderato (vomito profuso, orticaria diffusa, edema facciale, broncospasmo) sono in genere risolte con semplici provvedimenti terapeutici. Rarissimamente, si possono verificare reazioni severe (shock ipotensivo, edema polmonare, arresto cardio-respiratorio), che in casi eccezionali possono provocare il decesso. La somministrazione del mezzo di contrasto è eseguita con la supervisione di un medico rianimatore.

Al paziente claustrofobico, o comunque al quale sarà necessario somministrare una sedazione vigile, potrà essere somministrato una sedazione cosciente al fine di permettere l'esecuzione dell'esame diagnostico nelle migliori condizioni in sedazione vigile. In tal caso il paziente DEVE essere sempre accompagnato e nelle successive 12 ore dall'esame non potrà guidare. Per la sedazione andrà acquisito specifico consenso.

CONTROINDICAZIONI E PRECAUZIONI D'USO

(Situazioni nelle quali il Mezzo di Contrasto non deve essere somministrato o somministrato con particolare cautela)

- **Pregresso shock anafilattico (portare documentazione);**
- **Allergie al mezzo di contrasto specifico (organoiodato per TC, gadolinio per RM);**
- **Ipertiroidismo (TAC): portare dosaggi ormonali eseguiti non oltre tre mesi prima**
- **Mieloma multiplo (TAC)**
- **Insufficienza renale grave:** i mezzi di contrasto organoiodati e possono aggravare uno stato di insufficienza renale latente. Per poter eseguire la TC con Mdc la funzionalità renale è espressa dal valore della creatininemia dal quale si deduce la velocità di filtrazione glomerulare (**VFG**) che deve essere almeno di 40 ml/min, come da linee guida SIRM/SIARTI. I pazienti con valori inferiori eseguiranno l'esame in struttura protetta (ospedale).
Recenti studi hanno dimostrato che l'utilizzo dei Mezzi di Contrasto contenenti gadolinio, pur non essendo direttamente tossici per i reni, aumenta il rischio di sviluppare una rara e grave condizione medica, chiamata **fibrosi sistemica nefrogenica (FSN)**, che può manifestarsi soltanto: in presenza di insufficienza renale (specialmente grave, con valori di filtrato glomerulare inferiori a 30/ml/minuto/1,73m); in pazienti in emodialisi peritoneale; in pazienti candidati al trapianto di fegato.

Per l'esecuzione dell'esame è necessario:

- a) Portare il dosaggio della creatininemia eseguito non oltre 30 giorni prima;
- b) Essere a digiuno da almeno 5 ore;
- c) Portare, ove esistenti, sia esami radiologici precedenti che i documenti relativi al quesito diagnostico;
- d) Rispettare l'intervallo di almeno 10 giorni da una qualsiasi precedente somministrazione di Mdc endovenoso;
- e) E' inoltre consigliato di sospendere l'allattamento per le 48 ore successive all'esame, anche se non esistono informazioni certe al riguardo;

Si informa il paziente che a termine dell'esame TAC con mezzo di contrasto verrà somministrata fleboclisi di soluzione fisiologica da 500 ml endovena allo scopo di facilitare l'eliminazione del mezzo di contrasto.